

CRISI: MANGANELLI, DA POLITICA A FORZE ORDINE SPESSO COMPITO SUPPLENZA

(ASCA) - Roma, 13 ott - Le forze dell'ordine, anche di fronte "alle settimane difficili che li attendono" sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, vogliono mantenere il loro compito di garanti della democrazia nel rispetto di quanti manifestano.

Lo ha detto oggi il capo della polizia Antonio Manganelli nel corso di un intervento al convegno "L'ordine pubblico. Un equilibrio tra il disordine sopportabile e l'ordine indispensabile" promosso dall'Associazione nazionale funzionari di polizia. Convegno al quale ha partecipato anche il presidente della Camera Gianfranco Fini.

Il capo della polizia ha ricordato come spesso si preferisca "dirottare" sulla piazza problemi di tipo sociale non risolti ad altri livelli portando il caso di Napoli, dove, ha detto, ben 700 uomini della polizia hanno dovuto per mesi difendere le discariche "senza chiedersi chi avesse creato quel vergognoso problema". Rivolgendosi ai funzionari di polizia riuniti nel convegno Manganelli li ha poi invitati "a cercare di capire sempre le ragioni di chi protesta e di garantire il diritto al dissenso. Ricordiamoci sempre - ha poi aggiunto - che come polizia siamo in piazza non per contrastare un manifestante ma per garantirlo nella sua protesta e nel suo diritto al dissenso".

L'auspicio del capo della polizia e' stato, quindi, quello di cercare sempre "il giusto equilibrio tra garanzia al dissenso e al quieto vivere civile".